



ANTIFONA D'INGRESSO
Rallegratevi sempre nel
Signore, ve lo ripeto:
rallegratevi. Il Signore è vicino!
(Cf. *Fil* 4,4.5)

QUEL DESIDERIO DI DIO CHE PASSA DAL NOSTRO LIMITE

Non siamo qui a far finta che poi Gesù nasce e a commuoverci davanti a questo bambino ignudo. Siamo qui a digerire la più brutta figura della storia dell'umanità, che, peraltro, reitera tale atteggiamento.

Giovanni è il più grande tra i figli di donna, un profeta austero e coerente, energico e carismatico. Non è tenero Giovanni, disilluso e acre, chiede un cambiamento radicale per poter incontrare il Messia di Dio. Quasi alla fine della sua breve ma intensa vita, Giovanni riceve la visita degli inviati del Sinedrio che si interrogano, loro, i detentori del potere religioso, su questo strano personaggio che non si spaventa neppure di fronte alle autorità religiose. **Giovanni è chiaro: lui non è il Cristo.** Potrebbe pensarlo, gli altri lo pensano di lui. No, dice Giovanni, lui non si prende per Dio. Anche lui, come i penitenti, **ne è disperatamente alla ricerca...** Giovanni ci ammonisce: **solo riconoscendo il proprio limite, che è opportunità, non mortificazione, possiamo essere liberi di accogliere il Dio fragile che nasce.** Solo riconoscendo che non abbiamo in noi tutte le risposte, possiamo metterci alla ricerca. Viviamo, come ci invita oggi san Paolo, stando sempre lieti, pregando e ringraziando, senza spegnere lo Spirito o scordando le profezie: **Dio viene a colmare il nostro desiderio di pienezza!**



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

C: Fratelli e sorelle, ralleghiamoci sempre nel Signore! Con questo invito si apre la nostra liturgia di questa Domenica. E' ormai alle porte la venuta del Signore Gesù, inviato del Padre. Per tutte le volte in cui non abbiamo vissuto con coerenza la nostra vocazione battesimale invociamo il perdono del Signore.

Signore, che riscatti dalla tristezza gli smarriti di cuore, **Kyrie eleison**

Cristo, che annunci ai poveri la buona novella, **Christe eleison**

Signore, che chiami alla gioia i tuoi discepoli, **Kyrie eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

COLLETTA

O Dio, che chiami gli umili e i poveri a entrare nel tuo regno di pace, fa' germogliare tra noi la tua giustizia, perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene.
Egli è Dio, e vive e regna con te...**Amen.**

PRIMA LETTURA (Is 61,1-2.10-11)

Dal libro del profeta Isaia

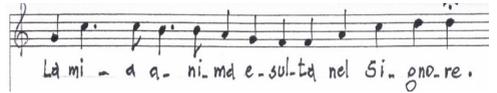
Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore. Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli.

Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Lc 1,46-50.53-54)



La mia anima esulta nel Signore.

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia.

SECONDA LETTURA (1Ts 5,16-24)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male. Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me,
mi ha mandato a portare ai poveri il
lieto annuncio. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 1,6-8.19-28)

Dal Vangelo secondo Giovanni

Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone per dare testi-
monianza alla luce, perché tutti credesse-
ro per mezzo di lui.

Non era lui la luce,

ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni,
quando i Giudei gli inviarono da Gerusa-
lemme sacerdoti e leviti a interrogarlo:

«Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò.

Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora

gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu

Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il

profeta?». «No», rispose. Gli dissero

allora: «Chi sei? Perché possiamo dare

una risposta a coloro che ci hanno man-
dato. Che cosa dici di te stesso?».

Rispose: «Io sono voce di uno che grida
nel deserto: Rendete diritta la via del Si-
gnore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai
farisei.

Essi lo interrogarono e gli dissero:

«Perché dunque tu battezzi, se non sei il
Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni

rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In

mezzo a voi sta uno che voi non conosce-
te, colui che viene dopo di me: a lui io
non sono degno di slegare il laccio del
sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del
Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.

GIOVANNI BATTISTA, IL TESTIMONE

Al centro del vangelo è ancora la figura e la missione di Giovanni Battista il *Precursore* di Gesù, colui che ne annuncia la venuta. «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore» (Vangelo): è la predicazione del Battista a richiamarci con forza alla conversione e alla vigilanza. Giovanni è la “voce”, annuncia la “Parola” che è Cristo, ne è il primo e più grande testimone e si pone al servizio di questa Parola: «Giovanni rispose: “Io battezzo nell’acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me, ed era prima di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo”. Vero centro è quindi ancora Gesù, del quale Giovanni è solo il Precursore: «Giovanni è la voce che passa, Cristo è il Verbo eterno che era in principio» (S. Agostino, *Discorsi*). Alla luce dell’Avvento, il Battista è colui che ha dato testimonianza a Gesù e, come «lampada che arde e risplende» è stato illuminato dalla verità che annunciava. La parola e le opere di Gesù trovano infatti conferma nella testimonianza stessa del Padre, che Giovanni per primo ha accolto. Alla scuola della Parola siamo chiamati a seguire l’esempio del Precursore riconoscendo in Gesù il «garante di un’alleanza migliore» che «può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore». È necessario però affrettare il cammino, perché «la nostra redenzione è vicina, l’antica speranza è compiuta; appare la liberazione promessa e spunta la luce e la gioia dei santi». La lettura del profeta Isaia infatti è annuncio della venuta del Signore, accompagnata dal dono dello Spirito di Dio, principio di pace e giustizia..»



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Nella liturgia odierna risuonano **quattro voci** che, pur nella diversità dei loro toni e dei loro timbri, sono destinate a confluire nell'unità di un solo annuncio, il Regno di Dio. **La prima voce è quella del profeta anonimo detto convenzionalmente Terzo Isaia**, autore di un messaggio di gioia per il ritorno di Israele al focolare nazionale dopo l'esilio babilonese (VI sec. a.C.). È una voce calda ed entusiastica che è «evangelo» per i poveri che è speranza per i malati, che è liberazione per gli schiavi e i prigionieri. Come un araldo in occasione della celebrazione ebraica del Giubileo, così il profeta annuncia la liberazione, consolazione e pace per l'intera comunità d'Israele. È «**l'anno di misericordia del Signore**», il giubileo perfetto e definitivo in cui si ristabilisce un mondo nuovo con una trama nuova di relazioni umane. Il rapporto **Dio-uomo si trasforma**, ritorna ad essere un'alleanza d'amore. Il Signore vuole celebrare col suo popolo un matrimonio d'amore che non si infrangerà più. Nella celebrazione nuziale un'importanza particolare era riservata al simbolo della veste che è ricordato con insistenza anche nel v. 10 della nostra pericope. La sposa Israele riceve ora come veste la salvezza, come mantello la giustizia (Sal 132, 9 e 16), il diadema nuziale e i gioielli della felicità.

Si trasforma anche il rapporto Dio-mondo e società (v. 11). «Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? ... Stillate, cieli, dall'alto e le nubi facciano piovere la giustizia; si apra la terra e produca la salvezza e germogli insieme la giustizia» (Is 43, 19; 45, 8). Una natura nuova appare davanti agli occhi del credente destinata ad una società giusta e trasformata. **La seconda voce è quella del Battista**. È proprio così che lui stesso si definisce, spazzando via le varie interpretazioni del messianismo popolare: «**lo sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore**» (Gv 1, 23). Egli è quindi un «testimone» (v. 7) che depone a favore di un altro che è al centro di questo grande processo che rivoluzionerà la storia (è noto che il quarto vangelo è costruito come un grande dibattito processuale nei confronti del Cristo). È, quindi, una voce-guida che ha il compito di illustrare all'umanità la via definitiva, la persona risolutiva, la luce perfetta, il battesimo nello Spirito e non solo nell'acqua, il Signore nei cui confronti non si è degni neppure «di sciogliere il legaccio del sandalo» (v. 27). Il Battista non ha un messaggio specificamente suo, nei Sinottici non farà che anticipare quello del Cristo, **in Gv poi è esclusivamente un testimone che conferma e prepara ciò che il vero e unico Rivelatore dirà**. E quando quella voce perfetta e definitiva risuonerà, il Battista si ritirerà pieno di gioia: «Chi possiede la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di

gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è compiuta. Egli deve crescere e io invece diminuire» (Gv 3, 29-30). **La voce di Gesù è implicita in questo brano evangelico che ad essa è tutto proiettato: questa è la terza voce.** Ma essa echeggia proprio nella prima lettura. Infatti, nella sinagoga di Nazaret, Gesù intervenendo nella liturgia sinagogale per fare quella che nell'evangelo di Luca sarà la sua dichiarazione fondamentale, cita esplicitamente il passo isaiano e conclude: «Oggi si è adempiuta questa scrittura che voi avete udita coi vostri orecchi» (Lc 4, 16-21). L'oggi di Luca cancella la speranza del futuro caratteristica del brano del terzo Isaia, la voce di Cristo inaugura ciò che il profeta prometteva, l'era nuova, «l'anno di grazia del Signore». **La quarta voce risuona ora nella Chiesa,** è quella che «chiama», come dice Paolo ai cristiani di Tessalonica, nell'interno della comunità cristiana. **È la voce dell'apostolo** che, testimoniando il Cristo risorto, ne annuncia la continua, presente e futura, venuta nella Chiesa e nella storia umana (1Tess 5, 23). È una testimonianza alla «volontà di Dio» che si esprime per mezzo dell'apostolo (v.18): «è come se Dio esortasse per mezzo nostro» (2 Cor 5, 20). La «volontà» divina nei confronti dell'uomo non è astratta e generica, è concreta ed esigente, è «spirito, anima e corpo» (v. 23). Sulle labbra dell'apostolo si trasforma in un codice pratico dell'impegno quotidiano: la gioia, la preghiera incessante, la riconoscenza, l'incremento dei carismi e degli impegni missionari e di evangelizzazione (la «profezia»), la ricerca intelligente dei valori, la purezza, la santità progressivamente conquistata.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Poncio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore**

Per papa Francesco, perché il suo accorato appello alla pace sia sostenuto dalla preghiera costante di tutto il popolo di Dio. Preghiamo.

Per coloro che soffrono nella miseria e nella solitudine, perché non siano abbandonati a sé stessi, ma avvertano nella testimonianza d'amore dei fratelli la vicinanza del Signore che viene. Preghiamo.

Per i catechisti, gli educatori, gli operatori pastorali, perché riescano ad essere in ogni situazione trasparenza della luce di Cristo. Preghiamo.

Per tutte le nostre famiglie, perché possano vivere nell'unità, nella pace, nell'amore ed essere dono e ricchezza per la nostra comunità cristiana e per la società. Preghiamo.

Per la nostra comunità cittadina, perché, ricolma della gioia che nasce dalla comunione con il Signore, sappia vincere ogni tristezza ed animare con la carità ogni sua iniziativa. Preghiamo.

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore,
la tua misericordia:
la forza divina di questo sacramento
ci purifichi dal peccato
e ci prepari alle feste del Natale.
Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

TEMPO PER PREGARE

Proponiamo una preghiera per l'avvento di padre Davide Maria Turoldo

Vieni di notte

Vieni di notte,
ma nel nostro cuore è sempre notte:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in silenzio,
noi non sappiamo più cosa dirci:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni in solitudine,
ma ognuno di noi è sempre più solo:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni, Figlio della pace,
noi ignoriamo cosa sia la pace:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a liberarci,
noi siamo sempre più schiavi:
E dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a consolarci,
noi siamo sempre più tristi:
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni a cercarci,
noi siamo sempre più perduti, :
e dunque vieni sempre, Signore.
Vieni, tu che ci ami:
nessuno è in comunione col fratello
se prima non è con te, o Signore.
Noi siamo tutti lontani, smarriti,
né sappiamo chi siamo, cosa vogliamo.
Vieni, Signore. Vieni sempre, Signore.

Davide Maria Turoldo



VITA DI COMUNITÀ

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

Olio di oliva, olio di semi, detersivo per lavatrice e a mano, detersivo piatti, materiale per igiene personale, pannolini n.4 e n.5, sgrassatore

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando il seguente numero 3487608412

DISTRIBUZIONE GENERI ALIMENTARI

Da venerdì 1 dicembre il servizio di **distribuzione dei generi alimentari si è trasferito** dai locali di san Paolino alla nuova sede, la Bottega della Solidarietà, posta in **via san Leonardo 9**, davanti alla chiesa di san Leonardo in Borghi. L'orario della Bottega è **Martedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 12,00**

CELEBRAZIONI COMUNITARIE DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Come Chiesa nella Città quest'anno offriamo una serie di momenti e luoghi dove potersi confessare, in previsione del Natale del Signore, in modo che ciascuno possa avere l'opportunità di celebrare la "festa del Perdono".

Martedì 19 dicembre

ore 19,00 chiesa di san Concordio
ore 20,00 chiesa di san Vito

Mercoledì 20 dicembre

ore 19,00 chiesa di san Filippo

Giovedì 21 dicembre

ore 15,30 fino alle 18
chiesa dell'Arancio
ore 20,00 chiesa di san Marco

Venerdì 22 dicembre

ore 18,30 chiesa di san Leonardo in Borghi
ore 20,00 chiesa di s.Anna

INIZIA IL PER-CORSO PER LE COPPIE CHE INTENDONO CELEBRARE IL MATRIMONIO NEL PROSSIMO ANNO

Oggi domenica 17, alle ore 21 presso i locali parrocchiali di san Concordio in Contrada inizia il percorso per le coppie che desiderano celebrare il sacramento del matrimonio. Per informazioni e adesioni telefonare alla 0583 53576 dalla 9,30 alle 13 lun-ven oppure inviare una email a parrocchia@lucattranoi.it

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Borselli Maria e Marino Matteucci** che sono stati accolti nella Casa del Padre

CONCORSO PRESEPI

L'Associazione Lucchese «Amici del Presepe» bandisce un concorso a premi denominato «Un presepe in ogni casa» per tutti i residenti nell'Arcidiocesi di Lucca. La partecipazione al concorso è aperta a tutti. Le domande di iscrizione devono pervenire dopo l'8 dicembre ed entro il 25 dicembre 2023 esclusivamente per e-mail all'indirizzo: concorsopresepi@diocesilucca.it riempiendo e inviando il modulo di iscrizione e seguendo le indicazioni del bando che si trovano sul sito della diocesi di Lucca www.diocesilucca.it



17 DOMENICA

III Domenica d'Avvento

Is 61,1-2.10-11; Cant. Lc 1,46-54; 1Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28

Gruppo S.Alessandro (IV elem) partecipazione alla messa della 10,30 in Santa Maria Forisportam e incontro dopo la messa

Inizio del percorso per le coppie che si preparano al matrimonio, locali di san Concordio ore 21,00

18 LUNEDÌ S. Gaziano

Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24

Incontro CPAE ore 21 locali di san Paolino confessioni in san Leonardo in Borghi dalle ore 9,30 alle 11,00 e dalle 16,00 alle 17,45.

19 MARTEDÌ S. Anastasio

Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25

confessioni in san Leonardo in Borghi dalle ore 9,30 alle 11,00 e dalle 16,00 alle 17,45.

20 MERCOLEDÌ

S. Vincenzo Romano

Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38

confessioni in san Leonardo in Borghi dalle ore 9,30 alle 11,00 e dalle 16,00 alle 17,45.

21 GIOVEDÌ S. Pietro Canisio

Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45

IN ASCOLTO DELL A PAROLA

Locali di san Pietro Somaldi (ingresso da via s. Gemma 38) , ore 10,00 incontro sulla I lettera di san Paolo ai Corinti

Ore 21 locali di san Paolino, lettura e commento delle letture della domenica

confessioni in san Leonardo in Borghi dalle ore dalle 9,30 alle 11,00.

22 VENERDÌ

S. Francesca Saverio Cabrini

1Sam 1,24-28; Cant. 1Sam 2,1,4-8; Lc 1,46-55

in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore dalle 9,30 alle 11,00.

Confessione comunitaria in san Leonardo in Borghi ore 18,30 (dopo la messa)

23 SABATO S. Ivo

MI 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66

in san Leonardo in Borghi confessioni dalle ore dalle 9,30 alle 11,00.

24 DOMENICA

IV Domenica d'Avvento

2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Rm 16,25-27; Lc 1,26-38

Messe della Domenica solo al mattino.

Vigilia e Veglia del Natale del Signore

Ore 18,00 in santa Maria Forisportam presieduta dall'arcivescovo Paolo Giulietti (Messa della Vigilia)

Ore 23,30 in san Frediano (Messa della Notte).

Ore 21,30 a san Martino in Vignale

25 LUNEDÌ

NATALE DEL SIGNORE

Novena di Natale

Ogni giorno di questa settimana, inserita nella messa delle 18,00 a san Leonardo in Borghi "Novena di Natale"



Orario delle Celebrazioni



domenica 24 dicembre S. Messa della Vigilia

- ore 18,00 Chiesa di Santa Maria Bianca
- ore 18,30 Chiesa di Pontetetto
- ore 19,00 Chiesa di San Filippo

S. Messa nella notte

- ore 22,00 Chiesa di San Concordio
- ore 22,30 Chiesa di San Vito
- ore 23,00 Chiesa dell'Arancio
- ore 23,30 Chiesa di San Frediano

lunedì 25 dicembre S. Messa di Natale

- ore 8,00 Chiesa di San Concordio
- ore 9,00 Chiesa di San Pietro Somaldi
Chiesa di San Vito
- ore 10,30 Chiesa dell'Arancio
Chiesa di Santa Maria Bianca
- ore 11,00 Chiesa di San Concordio
Chiesa di San Vito
- ore 12,00 Chiesa di San Frediano
- ore 18,00 Chiesa di Santa Maria Bianca
- ore 19,00 Chiesa di San Paolino

S. NATALIE 2023



INIZIATIVE PER IL TEMPO DI AVVENTO

I MERCOLEDÌ DELL'ALTERNATIVA

La diocesi in questo tempo di Avvento propone **"I mercoledì dell'alternativa"**: quattro appuntamenti serali – tre online e uno in presenza – “per aprire la mente e il cuore a prospettive di pace, e per invocare nella preghiera il dono della speranza”. Il primo, già avvenuto, mercoledì, 29 novembre, con Guido Miccinesi, dirigente medico UO epidemiologia clinica su: **"Vivere con pietà"**. Poi il programma proseguirà così: **mercoledì 6 dicembre**, sul canale youtube della diocesi alle 21 intervengono i coniugi Giacomo e Sara Lazzeri, su **"Vivere con sobrietà"**. **Mercoledì 13 dicembre in tutto il territorio diocesano si terranno veglie di preghiera per la pace**. Mons. Giuliotti presiederà quella al Santuario della Madonna a Capannori fissata per le 19. **Mercoledì 20 dicembre**, sul canale youtube della diocesi, **alle 21, interverrà il card. Matteo Zuppi, presidente della Cei, su "Vivere con giustizia"**.

L'AVVENTO DI FRATERNITÀ

Il gesto di carità che ci propone la nostra chiesa di Lucca quest'anno è la colletta dell'Avvento, promossa dalla Caritas diocesana e destinata ad aiuti medici e sanitari per le persone e le famiglie impossibilitate a ricevere cure adeguate a motivo della mancanza di risorse. Si tratta di raccogliere offerte per offrire farmaci e sostegno sanitario alle famiglie in seria difficoltà materiale. Sono a disposizione i piccoli salvadanai per raccogliere le offerte e riportarli in chiesa alle messe.



TITO 2,12

“Ci insegna a vivere con sobrietà, con giustizia e con pietà”

A Natale fai un'offerta per chi ha problemi di salute e non sa come curarsi. Caritas la trasformerà in farmaci e dispositivi medici per le persone vulnerabili.

PUOI UTILIZZARE IL TRADIZIONALE SALVADANAIO DELL'AVVENTO



Lettera dell'arcivescovo Paolo per il tempo di Avvento

È disponibile la lettera **"LIBERACI DAL MALE: VIVERE CON SOBRIETÀ, GIUSTIZIA E PIETÀ IN UN MONDO VIOLENTO"** che il nostro vescovo ci ha scritto per i Tempo di Avvento. Sia in formato cartaceo in distribuzione nelle chiese sia in formato elettronico sul sito della Diocesi.



I mercoledì dell'Alternativa

29 novembre ore 21.00  YouTube
Vivere con pietà
dot. GUIDO MICCINESI
Dirigente medico UO Epidemiologia Clinica

6 dicembre ore 21.00  YouTube
Vivere con sobrietà
coniugi GIACOMO e SARA LAZZERI

13 dicembre ore 19.00
Santuario della Madonna - Capannori
Veglia di preghiera
presieduta dal Vescovo Paolo

20 dicembre ore 21.00  YouTube
Vivere con giustizia
card MATTEO ZUPPI
Presidente della Conferenza Episcopale Italiana

AVVENTO 2023

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca

Parroco moderatore:

don Lucio Malanca

Parroci non moderatori:

don Alessio Barsocchi

don Luca Bassetti

don Piero Ciardella

don Andrea Cardullo

Diacono al servizio delle parrocchie

diac. Gaetano Cangemi

PER INFORMAZIONI

richiesta di Documenti e

celebrazione di Sacramenti

contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo! Fin da ora.. grazie di cuore! Indicare nella casella

"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

INGRESSO: MARANATHA N.77 LIBRETTO NUOVO; N.78 LIBRETTO VECCHIO

ALL'ACCENSIONE DELLA CANDELA.
NON C'È SUL LIBRETTO

O luce gioiosa, eterno splendore del Padre.

O luce gioiosa, eterno splendore del Padre.

COMUNIONE: CREDO IN TE SIGNORE N. 27

CANTO FINALE: LAUDATE OMNES GENTES. NON C'È SUI LIBRETTI

Laudate omnes gentes, laudate Dominum
Laudate omnes gentes, laudate Dominum